



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 268

MORIA DI PESCI LUNGO IL BACCHIGLIONE A VICENZA: QUALI LE CAUSE O LE CONCAUSE DETERMINANTI?

presentata il 8 giugno 2022 dalla Consigliera Guarda

Premesso che in data 25 maggio 2022 è stata registrata e segnalata alle competenti autorità la cospicua presenza di pesci morti lungo il fiume Bacchiglione, nei pressi del Ponte di Debba, a Vicenza, dove è stata contestualmente riscontrata la presenza di una schiuma bianca dal forte odore.

Appreso che:

- a seguito dei controlli effettuati dall'ente gestore del servizio idrico e funzionali alla verifica di eventuali anomalie sul funzionamento del depuratore non è stato riscontrato alcun valore anomalo;
- secondo l'ipotesi più diffusa nell'immediatezza di quanto riscontrato, come comunicata attraverso gli organi di stampa, la causa della continua moria di pesci sarebbe da attribuire in via esclusiva alla mancanza di ossigeno (ipossia).

Rilevato che:

- a seguito dell'attività di analisi effettuata da Arpav, la causa determinata della moria sarebbe da attribuire, alla carenza di ossigeno;
- tuttavia, secondo altra ricostruzione, la causa della moria di pesci andrebbe accertata passando per la verifica dell'effettivo funzionamento dei filtri del depuratore posto poco più a monte del Ponte di Debba: in quel punto, infatti, è stato avvertito un odore molto forte, lo stesso odore presente a valle in corrispondenza della schiuma bianca. Nel contesto, poi, si dovrebbe tenere conto della circostanza che la moria non ha interessato solo pesci "delicati" ma anche di esemplari, come le carpe, solitamente molto resistenti; tale ipotesi parrebbe supportata dagli esiti delle analisi effettuate dall'1 al 6 giugno 2022 su campionamento del 27 maggio 2022 commissionato per conto proprio dal Bacino di pesca Zona B e ASD Magnagati Carp Team di Vicenza, analisi dalle quali si riscontra una elevatissima concentrazione di azoto ammoniacale, dato, quest'ultimo, che determina la necessità di ulteriori verifiche rispetto al peso di tale elevata concentrazione nel determinare o meno la moria di pesci.

Ritenuto pertanto opportuno che si instradino verifiche supplementari al fine di comprendere le cause o le concause della moria di pesci segnalata nonché le cause dell'elevata concentrazione di azoto ammoniacale.

Tutto ciò permesso, la sottoscritta consigliera regionale

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente

per sapere se non ritenga necessario far attivare ulteriori verifiche al fine di comprendere le effettive cause o concause della moria di pesci nonché dell'elevata concentrazione di azoto ammoniacale.